

ORVIETO 14.07.2026

ORVIETO
C_0816 - - 1 - 2026-07-17 - 0029768
Prot. Generale n: 0029768
Data 17/07/2026 Ora 13.39

**ALLA SINDACA DEL COMUNE DI ORVIETO
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Razionalizzazione dei servizi sanitari territoriali e sostenibilità organizzativa della Casa di Comunità presso l'ex ospedale di Piazza Duomo

Premesso che

- la realizzazione della Casa di Comunità è stata presentata come un intervento finalizzato a rafforzare la sanità territoriale e a migliorare l'organizzazione dei servizi;
- uno degli obiettivi dichiarati delle Case di Comunità è quello di favorire la concentrazione dei servizi territoriali in un'unica sede, semplificando l'accesso dei cittadini e rendendo più efficiente l'utilizzo delle risorse pubbliche;

Considerato che

- da quanto risulta, con l'attivazione della Casa di Comunità presso l'ex ospedale di Piazza Duomo continueranno comunque a rimanere operative anche la struttura sanitaria del Borgo e alcuni uffici in via Postierla;
- tale organizzazione determina di fatto una distribuzione dei servizi sanitari su più sedi, anziché una loro concentrazione, sia pure nel rispetto del DM 77/2022;
- appare quindi legittimo interrogarsi se tale modello organizzativo sia in grado di produrre i benefici in termini di razionalizzazione gestionale ed economica che avevano motivato l'investimento;
- la scelta di recuperare e riutilizzare l'ex ospedale di Piazza Duomo come sede della casa di comunità è stata più volte e da più parti ritenuta erronea sia per la carenza di parcheggi adeguati, che per gli effetti concreti sull'efficienza del sistema sanitario territoriale e sulla sostenibilità dei costi di gestione;

Tutto ciò premesso e considerato,

si interroga la Sindaca e la Giunta per sapere:

1. quale sia, nel concreto, l'assetto organizzativo definitivo dei servizi sanitari territoriali a seguito dell'attivazione della Casa di Comunità e come si intenda risolvere la criticità legata ai posti auto per utenti e dipendenti della struttura;
2. se corrisponda al vero che la struttura del Borgo continuerà a svolgere le proprie attività e che alcuni uffici e servizi sanitari resteranno collocati in via Postierla;
3. se l'Amministrazione abbia richiesto alla Regione Umbria e alla USL Umbria 2 una valutazione complessiva dei costi di gestione derivanti dal mantenimento di più sedi operative;
4. quali siano, secondo l'Amministrazione, i benefici organizzativi ed economici che deriverebbero dall'attuale configurazione dei servizi rispetto a un modello maggiormente accentrato;
5. se ritenga che l'attuale organizzazione sia coerente con gli obiettivi di razionalizzazione, efficientamento e semplificazione che caratterizzano il modello delle Case di Comunità previsto dalla riforma della sanità territoriale e, in caso contrario, quali iniziative intenda promuovere nei confronti della Regione Umbria e della USL Umbria 2.

Gruppo PD

[Firma]

Gruppo Misto

1

[Firma]

Proposta Civica

[Firma]

Pervenuto al protocollo
in data
16/07/2026 *[Firma]*

C_0816 - - 1 - 2026-07-17 - 0029768

